**ORDINE degli AVVOCATI di PESCARA, REVISORE UNICO**

***Relazione del Revisore Unico sul bilancio consuntivo 2025***

***Egregi Colleghi,***

in qualità di Revisore Unico presento la mia relazione sul bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2025, così come proposto dal Consiglio per l'approvazione da parte dell'Assemblea.

***Premessa***

L'esercizio 2025 risulta in linea con l'esperienza, i dati ed il trend degli anni precedenti.
Anche per il 2025 la gestione dell'Ordine è risultata svolta con assoluta regolarità formale e sostanziale e si caratterizza per una notevole stabilità.
Il bilancio consuntivo e preventivo, completo di ogni parte, deliberato dal Consiglio in data 5 marzo 2025, tempestivamente trasmesso al Revisore, risulta redatto in conformità alla normativa applicabile ed è coerente con l'attività dell'Ente.
Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico dell'Ordine e dallo stato patrimoniale e dal conto economico della Camera di Conciliazione Forense, illustrati compiutamente dalla Relazione del Consigliere Tesoriere.
In continuità con i precedenti esercizi il bilancio tiene conto anche dell'attività espletata dalla Camera di Conciliazione Forense (CCF), Organismo di Mediazione civile dell'Ordine (ODM) e dall'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento (OCC), i cui dati contabili sono stati rilevati in apposito conto economico e stato patrimoniale, poi confluiti nel conto economico e nello stato patrimoniale dell'Ordine.
In continuità di criteri, come per i precedenti bilanci, è stato in concreto seguito il sistema delle "contabilità separate", ma confluenti in un unico bilancio, in quanto CCF, ODM e OCC sono dotati di autonomia contabile ma non di autonomia patrimoniale.
Le previsioni per il 2026 risultano ragionevoli, prudenziali e condivisibili rispetto al consuntivo 2025, ponendosi in linea di continuità.

***Elementi rilevanti del conto economico***

Il conto economico evidenzia un utile di esercizio di € 926 a fronte di un utile di esercizio di € 13.575, per l'anno precedente. Il piccolo utile evidenzia una sostanziale adeguatezza ed oculatezza nella gestione.
Tuttavia, per l'anno 2025 l'Ordine ha subito un importante e preoccupante incremento dei costi.
Emerge infatti un rilevante aumento dei costi, che tuttavia continuano ad incrementarsi dai 540.605 del 2024, ai 632.296 del 2025 (Macroclasse B del CE).
Il dato è preoccupante ma in parte neutro. Infatti tra le voci di costo spicca l'importo di circa 125mila euro per i compensi ai mediatori della CCF (voce B.7.19), in sensibile aumento rispetto all'anno precedente (75mila), con un incremento del 40% che trova tuttavia ampia giustificazione nel corrispondente aumento dei ricavi collegati all'attività della CCF, pari a 171mila. In questo aggregato B, tra le altre voci che hanno maggiormente inciso emergono le spese per il personale (gruppo B.9) e l'incremento dei contributi per il CNF (giunti sino ad euro 81.702, voce B 7.3).
L'aumento dei costi è stato ben assorbito dal significativo aumento dei ricavi. Infatti, i ricavi sono saliti ad euro 647.357 a fronte dei 567mila euro del 2024, con una variazione in aumento per i diritti incassati dalla CCF, ODM e soprattutto dall'OCC (voce A, 5.7 e 5.7bis).
Può quindi ritenersi sostanzialmente confermato un trend di stabilità. Con ottima performance i diritti della CCF e dell'OCC.
Si ripete invece l'onere per il notevole costo sostenuto per la scuola forense (voce B.7.9), pari ad €

40.000.
Si connota nel complesso meritoria l'azione del Consiglio per assicurare la regolare e tempestiva riscossione dei contributi, con tentativi di contenimento dei costi, e per altro verso l'efficienza e la sostenibilità dei servizi da esso resi direttamente o indirettamente.
In termini generali l'aumento dei costi va comunque considerato -come su evidenziato- anche alla luce del significativo incremento dei ricavi, della apprezzabile performance della CCF e dell'OCC, che generano maggiori utili, ma al tempo stesso anche maggiori costi (compensi per i professionisti).
Pertanto, i profili di maggiore criticità sono chiaramente costituiti dalla necessità di monitorare attentamente la dinamica dei costi e soprattutto di intervenire sul versante della scuola forense.

*Elementi rilevanti dello stato patrimoniale*

Ovviamente il buon andamento del COA risulta anche dai dati dello stato patrimoniale.
Infatti, per quanto riguarda gli elementi del Patrimonio, i fondamentali dati di bilancio e segnatamente i dati dello stato patrimoniale, va evidenziato che:
-il Capitale Circolante (totale C dell'Attivo) è pari a 524.881 euro a fronte di 505mila euro del pregresso esercizio. Si tratta della voce preponderante del Bilancio, pari, come lo scorso anno, a circa l'84% del totale delle Attività. Si tratta di un indice positivo che indica come i flussi di capitale circolante e, tra questi, i flussi monetari di liquidità immediate (banca, cassa) siano consistenti e stabilizzati.
Nel dettaglio il Capitale Circolante include principalmente le Disponibilità liquide (C.IV) per 323mila, contro 424mila dell'anno precedente. Tale diminuzione va vista e spiegata alla luce dell'aumento da 0 a 98.827 della voce III.6). Trattasi di una nuova voce rappresentata dai titoli di Stato acquistati per coniugare una redditizia gestione della tesoreria con la massima sicurezza in termini di solvibilità e liquidabilità. L'importo è costituito dal costo di acquisto di tali titoli, come da regole di contabilizzazione consolidate. Figurano inoltre nel gruppo C) anche crediti C.II) per 101mila, composti principalmente da crediti verso i propri Clienti da parte dell'ODM, nonché finanziamenti e altri crediti dell'Ordine verso il medesimo organismo, rispettivamente alle voci C.II.1 e C.II.5;
-le disponibilità liquide ammontano precisamente ad € 323.393, ovviamente giacenti per la quasi totalità nei conti correnti.
Il Patrimonio Netto (macro-classe A dello Stato Patrimoniale) risulta lievemente incrementato, passando da euro 417.236 ad euro 418.161. Pertanto, la consistenza patrimoniale è assolutamente rassicurante, confermando un trend di stabilità in atto da molteplici esercizi.
I debiti risultano lievemente aumentati dai precedenti € 51.982 agli attuali € 64.002, e sono costituiti principalmente dal TFR dei dipendenti, nonché da debiti di gestione ordinaria.
In un contesto di buona performance, la situazione patrimoniale risulta quindi solida e lo stato patrimoniale ben delineato nelle sue componenti fondamentali.

***Osservazioni sulla tenuta della contabilità***

I controlli sono stati regolarmente effettuati dal Revisore.
Dalle verifiche il sistema contabile è apparso appropriato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.
La contabilità e, quindi, il bilancio dell'Ordine seguono con continuità nel corso degli anni il principio di cassa, con l'eccezione degli ammortamenti, degli accantonamenti e del TFR, rilevati per competenza; mentre quello della Camera di Conciliazione segue il principio di competenza, trattandosi di attività di natura economico-commerciale.
La tenuta della contabilità risulta impeccabile, così come l'adeguatezza amministrativa, con ottime prestazioni del personale.

*Funzioni di vigilanza e controllo contabile*

Anche nell'esercizio 2025 le attività di vigilanza si sono basate prevalentemente sul flusso informativo reso disponibile dal Consiglio mediante il sistema di gestione amministrativa e contabile.
Il Revisore ha proceduto periodicamente al controllo della regolare tenuta della contabilità e dei principi applicati per la corretta amministrazione, con riguardo alle componenti attive e passive.
Ha inoltre controllato la correttezza e puntualità dei versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali, nonché l'esattezza e tempestività degli altri adempimenti amministrativi, tributari e contributivi.
Da detti controlli e dalla complessiva attività di vigilanza non sono emersi fatti o circostanze significative per il bilancio nel suo complesso o comunque suscettibili di segnalazione nella presente relazione. Dai controlli svolti è emersa una piena regolarità formale e sostanziale.
E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Revisore ha avuto conoscenza; in merito non vi sono osservazioni particolari da formulare, anche alla luce delle previsioni per il 2025.

*Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo dell'ente*

Nel corso della sua attività il Revisore ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e, a tale riguardo, non emergono osservazioni particolari da riferire.
Si constata piuttosto una meritoria attenzione del Consiglio sul fronte dell'organizzazione e del sistema informativo dell'Ente, dotato di ottimo personale amministrativo, sempre proficuamente rispondente alle variegate emergenze organizzative ed amministrative, che purtroppo, anche in ragione della normativa sopravvenuta, risultano in costante incremento.
Il Revisore ha verificato il persistere di un ottima struttura organizzativa ed amministrativa.

*Conclusioni*

Anche per l'esercizio 2025 trovano conferma le conclusioni positive che hanno caratterizzato i precedenti esercizi.
L'analisi formale del bilancio e l'esame dei criteri contabili ed amministrativi adottati non evidenziano criticità. Il bilancio consuntivo e le previsioni 2026 risultano ragionevolmente e prudenzialmente in coerente rapporto prospettico, offrendo un quadro stabile e consolidato.
Constatata l'osservanza dei principi contabili generali; attestata la corrispondenza dei dati esposti nel bilancio consuntivo con la contabilità; verificato che la relazione illustrativa del Consigliere Tesoriere è coerente con i dati esposti nel bilancio; verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione,
il Revisore formula giudizio positivo senza rilievi.
Conseguentemente il Revisore evidenzia come -per quanto di sua competenza- nulla osti a che l'Assemblea degli iscritti approvi il bilancio consuntivo ad essa sottoposto dal Consiglio.

Pescara, 11 marzo 2026

il Revisore Unico

Lorenzo del Federico